



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere n. 2/a – Parma

* * * * *

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione assunta il 09/05/2017 N.270

Proposta n. 20744

Ufficio/Servizio proponente: STRUTTURA COMPLESSA INTERAZIENDALE RISORSE UMANE AREA
GIURIDICA

OGGETTO

**INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO
A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO
CAT. D – INFERMIERE.**

Il giorno 09/05/2017 alle ore 10:30 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma –
Strada del Quartiere n.2/a – Parma, il Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore
Sanitario, ha adottato l'atto in oggetto specificato.

OGGETTO: INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CAT. D - INFERMIERE.

IL DIRETTORE GENERALE

RILEVATO che nella Pianta Organica aziendale, adottata con atti deliberativi n.120 del 31.01.1996 e n. 867 del 28.05.1996, approvati dalla Giunta Regionale con provvedimento n.1412 del 19.06.1996, vi sono posti vacanti e disponibili di collaboratore professionale sanitario cat. D – infermiere;

RILEVATO, altresì, che questa Azienda non dispone di graduatorie di concorso/selezione valide ed utilizzabili relativamente alla figura in argomento e che, pertanto, occorre procedere alla formazione di una graduatoria per il profilo di collaboratore professionale sanitario cat. D – infermiere al fine di sopperire a specifiche esigenze dei Servizi sanitari;

CONSIDERATO, pertanto necessario, disporre di una nuova graduatoria che garantisca la possibilità di procedere al reperimento di collaboratori professionali sanitari cat. D – infermieri e avviare una procedura concorsuale;

VISTO il D.P.R. del 27 marzo 2001, n. 220 con il quale è stato approvato il “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;

VISTI:

- a) l'articolo 2 comma 3 del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) che prevede: “La Repubblica italiana in attuazione della convenzione dell'OIL n. 143 del 24 giugno 1975, ratificata con [legge 10 aprile 1981, n. 158](#), garantisce a tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti nel suo territorio e alle loro famiglie parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani.”;
- b) l'articolo 43 del d.Lgs. 286/1998: “.Costituisce discriminazione ogni comportamento che, direttamente o indirettamente, comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica.”;
- c) l'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 che richiede la cittadinanza italiana per l'accesso al pubblico impiego qualora la posizione messa a concorso comporti l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero attenga alla tutela dell'interesse nazionale;

ATTESO che la posizione messa a concorso non comporta l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che sempre più numerose sono le sentenze della giurisprudenza di merito avverse a bandi che escludono i cittadini di paesi terzi dall'accesso al pubblico impiego sia a tempo determinato che indeterminato e che in tal senso si è espresso anche il Tribunale di Parma Sezione Lavoro in tre occasioni distinte (Sentenza n. 334/09; Ordinanza del 5 maggio 2009; Ordinanza del 22 dicembre 2009);

VISTO il parere espresso dal Ministero delle Pari Opportunità in data 6 giugno 2011 nel quale si dichiara: “*di condividere l'interpretazione che ritiene illegittima l'esclusione dei cittadini*”

extracomunitari dall'accesso al lavoro presso pubbliche amministrazioni tranne che si tratti di funzioni implicanti lo svolgimento di pubblici poteri o di interesse nazionale”;

ESAMINATO il bando di concorso allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del Direttore f.f. - Struttura Complessa – Area Giuridica – Dipartimento Interaziendale - Risorse Umane;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. di bandire un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura, con assunzione a tempo indeterminato, di un posto di collaboratore professionale sanitario cat. D - infermiere;
2. di approvare conseguentemente il bando di pubblico concorso allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale; (All. 1)
3. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. il collaboratore amministrativo professionale: Laura Pioli.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

PUBBLICATO SULLA G.U. n. del

SCADENZA: ore 12,00 del

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. [REDACTED] [REDACTED] dell'Azienda USL di Parma, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di:

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO personale infermieristico **INFERMIERE – CAT. D**

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 220/2001.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Leg.vo 30.3.2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (dal 2.9.1995).

I candidati dovranno indicare per quali dei seguenti Distretti presentano la propria domanda:

- Distretto di Parma
- Distretto di Fidenza (comprendente anche l'Ospedale di Fidenza)
- Distretto Valli Taro e Ceno (comprendente anche l'Ospedale di Borgo Val di Taro)
- Distretto Sud-Est

Con la scelta dei distretti il candidato dà la disponibilità all'assunzione presso le sedi di servizio dell'AUSL di Parma presenti nei comuni compresi nel territorio del distretto indicato (l'elenco è consultabile sul sito: www.ausl.pr.it).

L'opzione, per almeno una delle sedi territoriali sopraindicate, è obbligatoria.

Si prevede altresì la possibilità di esprimere una ulteriore opzione per l'Azienda Ospedaliera/Universitaria di Parma, che utilizzerà la graduatoria condizionatamente all'esaurimento di quella attualmente in utilizzo.

La graduatoria formulata a seguito del presente Concorso sarà suddivisa, nel rispetto dell'ordine di merito e di preferenza/precedenza dei candidati, in distinti elenchi riferiti ai vari distretti territoriali tenuto conto delle preferenze espresse nella domanda di partecipazione. Tali elenchi saranno utilizzati per le assunzioni a tempo indeterminato/determinato che si renderanno necessarie nel distretto territoriale di riferimento.

Il candidato che, interpellato, non accetti l'assunzione in uno dei distretti richiesti, sarà depennato dal relativo elenco, ferma restando la sua collocazione negli elenchi dei rimanenti distretti territoriali eventualmente prescelti.

L'assunzione a tempo indeterminato presso il Distretto prescelto comporta la cancellazione del candidato dagli altri elenchi.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

- a) Cittadinanza italiana di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione al concorso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) laurea triennale in Infermieristica ovvero diploma universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- c) iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda USL di Parma nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda (allegata al presente bando) gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
- f) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione del relativo beneficio.**
- h) la lingua straniera su cui sostenere la verifica, tra quelle indicate al punto 6) del presente bando di concorso;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 5/2/92 n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta Legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs.196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

- **a mezzo del servizio pubblico postale** al seguente indirizzo: Azienda USL di Parma – Area Giuridica – Ufficio Concorsi – Strada del Quartiere 2/A – 43125 Parma; **a tal fine FA FEDE il timbro a data dell'ufficio postale di partenza** (con allegata una fotocopia semplice di un documento di identità personale)

ovvero

- **trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC)** personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo: ufficio_concorsi@pec.ausl.pr.it con oggetto: «*domanda di ammissione al concorso per infermiere Ausl Parma*».

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande di partecipazione inviate a mezzo pec, e relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12,00 del 30 giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e pertanto **entro le ore 12,00 del**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I candidati hanno l'onere di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo presso i quali ricevere le comunicazioni relative alla procedura concorsuale; l'Azienda USL non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di documentazione in conseguenza dell'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o ritardi di consegna della posta.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutta la documentazione che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione dei titoli, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato e firmato.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione **ESCLUSIVAMENTE** se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità così come previsto dall'art. 40 – comma 1 – del DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 Legge 12 novembre 2011 n. 183. (punto 10 della domanda di partecipazione allegata al presente bando).

Le dichiarazioni rese dal candidato nel curriculum devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.

I certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso **si considerano NULLI**.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

AUTOCERTIFICAZIONE

Allegata alla domanda di partecipazione, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità in corso di validità:

- d) una “**dichiarazione sostitutiva di certificazione**” per autocertificare gli stati, fatti e qualità personali tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- e) una “**dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**” per autocertificare **gli stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000** (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni);

La dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni saranno valutate se editate a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide, e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Si rende noto che il candidato potrà ritirare la documentazione presentata solo dopo 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna o, anche prima, qualora non si sia presentato alle prove d'esame. Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione procederà alla distruzione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, è composta da un Dirigente sanitario con funzioni di Presidente, da due operatori del profilo messo a concorso e dal segretario.

I due operatori (uno scelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii.) sono individuati fra il personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, comma 1, situati nel territorio della regione.

La Commissione Esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

6. CONVOCAZIONE CANDIDATI E PROVE D'ESAME

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “concorsi ed esami” – del .

Detta pubblicazione varrà a tutti gli effetti quale convocazione alla prova scritta, pertanto i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti, muniti di valido documento d'identità.

Le date della prova pratica ed orale saranno rese note almeno 20 giorni prima attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione “Gare, Concorsi, Medicina Convenzionata”.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Elaborato scritto o soluzione di quesiti riguardanti le seguenti materie: anatomia, fisiologia, tecniche professionali specifiche, legislazione sanitaria, sicurezza e protezionistica, qualità ed accreditamento.

PROVA PRATICA:

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizioni di atti attinenti alla qualificazione richiesta. Pianificazione infermieristica applicata ad un caso concreto.

PROVA ORALE:

Contenuti attinenti alla materia oggetto del concorso ed in particolare: legislazione sanitaria, disciplina del lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, anatomia, fisiologia, patologia generale, patologia medica, patologia chirurgica, interventi infermieristici in urgenza-emergenza, igiene e medicina preventiva, sicurezza negli ambienti di lavoro, assistenza infermieristica generale e specifica.

Verifica dell'idoneità, oltre che di elementi di informatica, della conoscenza almeno iniziale di una lingua straniera, tra inglese o francese (le verifiche di idoneità non concorrono all'attribuzione del punteggio della prova orale).

La prova scritta e la prova pratica potranno consistere nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

7. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 1) 30 punti per i titoli
- 2) 70 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	punti 14,000
- titoli accademici e di studio	punti 3,000
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3,000
- curriculum formativo e professionale	punti 10,000

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Saranno valutati, prima della correzione degli elaborati, i titoli dei soli candidati presenti alla prova scritta.

8. GRADUATORIA

La graduatoria di merito, unitamente agli Elenchi per ciascun Distretto, viene formulata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 Legge 127/1997, così come integrato dall'art. 2 Legge 191/1998, se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

A tal proposito i candidati, per usufruire del beneficio previsto dalla Legge 68/99, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del DPR 487/94.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria del concorso, previo accertamento della sua regolarità, è approvata dal Direttore Generale dell'Azienda e immediatamente efficace e verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna che, secondo i contenuti della Legge Finanziaria n. 244 del 24.12.2007, art. 3, comma 87, rimarrà valida per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale termine, si renderanno vacanti o che verranno istituiti nonché, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi e supplenze a tempo determinato nella medesima posizione funzionale e disciplina disponibili per assenza o impedimento del titolare.

9. ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda prima di procedere all'assunzione mediante contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione sotto pena di decadenza.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e la sua assunzione in servizio potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga ed, in ogni caso, restano subordinate ai vincoli derivanti dalle disposizioni nazionali e regionali in tema di limitazioni alle assunzioni nell'ambito del SSN.

Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il nominato inoltre, ai sensi dell'art. 41 comma 2 lett. e-bis del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nell'ambito della sorveglianza sanitaria, sarà sottoposto a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) dello stesso decreto.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova la cui durata e modalità sono disciplinate dal vigente CCNL.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

10. DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, o riaprire i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso.

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Area Giuridica – *Ufficio Concorsi dell'Azienda USL di Parma – Strada del Quartiere 2/A – Parma (telefono 0521/393344-393524) negli orari di apertura al pubblico: il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30.*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elena Saccenti

* * * * *

INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda USL di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della presente domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Azienda opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di Responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Letto, confermato, firmato:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Chiari

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Ettore Brianti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elena Saccenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la deliberazione è stata **affissa all'albo** di questa Azienda Unità Sanitaria Locale **IL GIORNO 10/05/2017** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art.37 della L.R.20/12/94 n.50 così come modificato dall'art.12 della L.R.23/12/04 n.29.

La presente deliberazione diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione, come previsto dalla Legge Regionale sopra indicata.

Lì 10/05/2017 IL FUNZIONARIO

Dott. Giacinto Giorgio

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO

Dott. Giacinto Giorgio

La presente deliberazione pubblicata il _____, **soggetta a controllo** della Giunta Regionale (Legge 30/12/1991 n. 412 Art. 4 c.8)
Data ricevimento Regione prot. n. _____ del _____
Chiarimenti Regione prot n. _____ del _____
Richiesta chiarimenti ai servizi/uffici prot. n. _____ / _____ del _____
Controdeduzioni Regione _____
Regione annullamento parziale/totale prot. _____ del _____
È divenuta esecutiva in data _____
è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del _____

La presente deliberazione viene trasmessa

- al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3), della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 il 10/05/2017
- al Consiglio dei Sanitari il
- alla Conferenza dei Sindaci il

ai seguenti uffici/servizi: